



ISTITUTO COMPRENSIVO "DANTE ALIGHIERI"

Piazzale Maria Montessori, 1 - 62100 Macerata

Tel. 0733262100-262257 fax 0733267364

e-mail: mcic833006@istruzione.it ~ mcic833006@pec.istruzione.it ~ sito: www.alighierimacerata.edu.it

Cod. Mecc. MCIC833006 ~ Cod. Fisc. 93068480438 ~ Cod. Fatturazione Elettronica UFDMX8

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PUNTO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Prot. (vedi segnatura)

Data (vedi segnatura)

Alla sezione amministrazione trasparente
del sito di Istituto

Oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Componente 1, Investimento 3.2
Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"

Determina a contrarre mediante affidamento diretto della fornitura di materiale digitale vario costituito da n. 20 kg di bobine filamento PLA per stampanti 3D, n. 2 Tablet Android 12.4 Pollici Wi-Fi RAM 8 GB 128, n. 1 scanner verticale fogli A4, n. 1 kit di visori 3D dedicati al METAVERSO (METAQUEST) e n. 1 licenza MOZABOOK Classroom per 3 dispositivi, mediante Stipula di Trattativa Diretta su Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

CIG: A0035CF84E CUP: F89J21027760001

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni

Firmato digitalmente da MILCO CALZETTI

generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

VISTO il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTA Il Programma Annuale ann. E.f. 2023 approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n.66 del 02.02.2023;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.L. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO l'art. 55, comma 1 lett. b), n. 2 del D.I. 77/2021, il quale dispone che «per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, al contrasto alla dispersione scolastica e alla formazione del personale scolastico da realizzare nell'ambito del PNRR: 2) i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129»;

VISTA INOLTRE la Delibera del Consiglio di Istituto n. 84 del 18 maggio 2023 per la quale «In deroga a quanto previsto dagli artt. 2 e 3 del Regolamento per l'attività negoziale dell'Istituto Comprensivo approvato con delibera n. 54 del 24.11.2022 per tutti gli appalti di servizi e forniture entro €. 139.000,00,

inerenti gli interventi previsti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il Dirigente può procedere alla selezione con affidamento diretto senza la richiesta di uno o più preventivi ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. A) del D.L. 76 del 16 luglio 2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020, nonché ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023";

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante «Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia»;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

- VISTA** la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti»;
- VISTA** la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante “Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;
- VISTA** la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative»;
- VISTA** la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR»;
- VISTA** la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;
- VISTO** L'Avviso pubblico per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM” prot. pi.AOODGEFID.registro ufficiale.U.0010812 del 13/05/2021;
- VISTA** la nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 43717 del 10/11/2021, recante “nota di autorizzazione per l’attuazione del progetto”;
- VISTA** la nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 44923 del 16/11/2021, recante “Comunicazione relativa alla generazione del CUP ai fini dell’ammissione a finanziamento delle scuole a seguito di scorrimento della graduatoria”;
- TENUTO CONTO** Della generazione del CUP F89J21027760001 in data 26/11/2021 al quale è da riferire la presente procedura;
- VISTO** l’art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al

momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

VISTO

il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTA

la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»;

RILEVATA

della necessità di affidare la fornitura di attrezzature per laboratori per la didattica STEM, ed in particolare per l'acquisto di:

n. 20 kg di bobine filamento PLA per stampanti 3D;

n. 2 Tablet Android 12.4 Pollici Wi-Fi RAM 8 GB 128 GB (caratteristiche minime vedi scheda tecnica allegata);

n. 1 Scanner verticale fogli A4;

n. 1 kit di Visori 3D dedicati al METAVERSO (METAQUEST);

n. 1 licenza MOZABOOK Classroom per 3 dispositivi;

DATTO ATTO

che l'affidamento in oggetto è finalizzato all'allestimento di un laboratorio STEM al fine di garantire una più ampia ed efficace offerta formativa, nell'ottica della realizzazione degli interventi finanziati;

RILEVATO

Preliminarmente come le prestazioni di cui all'oggetto non possono rivestire

un interesse transfrontaliero certo secondo quanto previsto secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitari;

DATO ATTO

Che ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitoli e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto;

VISTO

l'art. 50, comma 1 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 il quale prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 con le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a € 150.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a € 150.000,00 e inferiore a 1 milione di euro;

d) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro;

e) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a € 140.000,00 e fino alle soglie di cui all'articolo 14.

DATO ATTO

Che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo;

DATO ATTO

ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

CONSIDERATO

Che, ai sensi dell'art. 37, comma 3, del D.Lgs. 36/2023, il presente acquisto non è rilevante ai fini dell'inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi e nei relativi aggiornamenti annuali;

CONSIDERATO

Che a norma dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che non sono pubbliche amministrazioni o enti pubblici individuano, secondo i propri ordinamenti, uno o più soggetti cui affidare i compiti del RUP, limitatamente al rispetto delle norme del codice alla cui osservanza sono tenute. L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento"

CONSIDERATO

che il Prof. Milco Calzetti, Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti di cui all'allegato I.2 Ed è in possesso delle professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni

VISTO

L'art. 16 del D. Lgs. 36/2023 inerente il conflitto di interesse;

- ATTESTATO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- DATO ATTO** Della non esistenza di convenzioni Consip idonee a soddisfare le esigenze dell'Istituto relativamente all'approvvigionamento in oggetto, come rilevato dal Responsabile Unico del Procedimento in data 29/08/2023;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;
- VISTO** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
- VISTA** la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
- VISTO** l'art. 46, comma 1, del D.L. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti

disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

RITENUTO

Che l'approvvigionamento in oggetto di beni e/o servizi informatici e pertanto risulta necessario fare ricorso agli strumenti messi a disposizione da Consip S.p.a. o altri soggetti aggregatori;

che ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023;

DATO ATTO

Dello svolgimento di un'indagine informale di mercato mediante consultazioni di listini on line nonché richieste informali di preventivo;

DATO ATTO

che dall'indagine di mercato è risultato opportuno istaurare una trattativa diretta su Mepa con il fornitore TECHINFORM DI ORSETTI, presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), al fine di verificare la miglior offerta economica dello stesso, sulla base di un importo massimo per la fornitura stimato in €. 6.500,00, IVA esclusa;

CONSIDERATO

Che la trattativa diretta sarà volta a formalizzare il miglior preventivo da parte dell'operatore economico;

CONSIDERATO

che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di materiali o attrezzature;

VISTI

Gli atti della trattativa codificata con il n. 3696604 MEPA;

CONSIDERATO

che, a seguito della trattativa diretta l'operatore economico Techinform di M. Orsetti ha presentato un'offerta di €. 5.974,70, IVA esclusa, da considerarsi congrua ed in linea con i prezzi praticati dal mercato;

che l'importo complessivo dell'offerta veniva così suddiviso dall'operatore economico nella specifica offerta di preventivo presentato in allegato all'offerta su MEPA:

n. 20 kg di bobine filamenti PLA €. 631,80

n.2 Tablet ANDROID €. 975,00 cadauno

n. 2 Keyboard compatibili con i Tablet offerti €. 289,00 cadauno

n. 1 scanner verticale fogli A4 €. 318,90

n. 3 visori 3D metaquest € 399,00 cadauno

n. 1 licenza per 3 dispositivi Mozabook € 1.299,00

TENUTO CONTO

che la merce offerta dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a €

5.974,70, IVA esclusa, risponde ai fabbisogni dell'Istituto, in quanto rispondenti alle caratteristiche tecniche richieste, come risultante dalle schede tecniche dei prodotti offerti;

TENUTO CONTO che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato, risultando non affidatario, nel precedente affidamento;

DATO ATTO ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del D.lgs. 36/2023, delle dichiarazioni pervenute dell'operatore economico in merito all'applicazione ai propri dipendenti del C.C.N.L di settore;

DATO ATTO l'affidabilità e professionalità della ditta in questione ed il possesso, da parte dell'operatore economico scelto, di esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a € 40.000,00 gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno";

VISTE la dichiarazione pervenuta dalla Techinform di M. Orsetti., inerente l'assenza di ragioni ostative alla partecipazione alla procedure e al possesso dei requisiti;

VISTE Le dichiarazioni pervenute dalla ditta Techinform di M. Orsetti relativamente al rispetto dei principi del DNSH (Do Not Significant Harm)

TENUTO CONTO che l'Istituto non ha richiesto all'operatore la presentazione di una garanzia provvisoria;

TENUTO CONTO che, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

TENUTO CONTO che trattandosi di affidamento implicante l'utilizzo di meno di tre soggetti per l'esecuzione della prestazione non sono previsti gli obblighi di verifica di cui all'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021;

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell’art. 55, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall’art. 18 dello stesso provvedimento non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea;

VISTO l’art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l’Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l’affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

DATO ATTO che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, recante «individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l’adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità di cui all’art. 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC», ha provveduto all’acquisizione del CIG ordinario;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 5.974,70, IVA esclusa, trovano copertura nel bilancio di previsione per l’anno 2023;

nell’osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Art. 1 le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Art. 2 di deliberare l’avvio della procedura di affidamento diretto mediante stipula della TRATTATIVA DIRETTA SU MEPA n. 3696604 per l’acquisto della seguente fornitura:

FORNITURA	n. 20 kg di bobine filamenti PLA € 631,80 n.2 Tablet ANDROID € 975,00 cadauno n. 2 Keyboard compatibili con i tablet offerti € 289,00 cadauno n. 1 scanner verticale fogli A4 € 318,90 n. 3 visori 3D Metaquest € 399,00 cadauno n. 1 licenza per 3 dispositivi Mozabook € 1.299,00
IMPORTO FORNITURA	€ 5.974,70 iva ESCLUSA

Art. 3 di impegnare ai sensi dell'articolo 15 del D. l. 129/2018, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, le seguenti somme, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, a favore del creditore come sopra indicato:

esercizio finanziario	I livello destinazione di spesa	II livello destinazione di spesa	III livello destinazione di spesa
2023	A	3	9

Art.4 ai sensi dell'art.31 del D.Lgs n.50/2016 e ss. mm. l e dell'art.5 della Legge 7 Agosto 1990 n.241 viene individuato quale responsabile del procedimento il Dirigente Scolastico Prof. Milco Calzetti.

La presente determina viene pubblicata sul sito web della presente istituzione scolastica www.alghierimacerata.edu.it: ▪ all'ALBO ON LINE; ▪ al link AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE- sottosezione di 1° livello BANDI DI GARA E CONTRATTI.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Milco Calzetti

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005